



Comunicato stampa congiunto

Il Consiglio di Amministrazione di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche SpA ha deciso di convocare per i giorni 29/30 dicembre 2004 alle ore 10.00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti per proporre la revoca dell'operazione di aumento di capitale per 87,7 milioni di Euro, destinato ad aumentare a massimi 131,6 milioni di Euro nel caso di esercizio dei warrant che sarebbero stati abbinati all'emissione, e di quella collegata di incorporazione della controllata S.M.I.-Società Metallurgica Italiana SpA, deliberate il 18 maggio u.s..

L'operazione sul capitale, che doveva essere eseguita entro il 31 dicembre 2004, è di fatto irrealizzabile come originariamente concepita, anche per la mancata costituzione del consorzio di garanzia.

Come è noto, con l'obiettivo di ricostituire l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo, i Partecipanti al Sindacato di Blocco azionario di GIM SpA hanno siglato il 29 settembre u.s. un accordo con la Società Intek SpA, che prevede una ricapitalizzazione a pronti di 152 milioni di Euro, con abbinata l'emissione di 105 milioni di warrant, alla quale è previsto che Intek contribuisca per circa 65 milioni di Euro e i partecipanti all'attuale Patto di Sindacato per circa 34 milioni di Euro. E' inoltre previsto che Intek e i membri del Patto partecipino alla formazione di un Consorzio di garanzia per la sottoscrizione dei circa 53 milioni di Euro residui di aumento di capitale.

Una volta verificatosi l'avveramento delle condizioni previste da tale accordo, entro il 30 gennaio 2005 gli Azionisti saranno di nuovo convocati per deliberare in ordine alla ipotizzata ricapitalizzazione della Società, che rimane un'esigenza per il riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo.

Ovviamente, anche il Consiglio di Amministrazione di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana SpA ha convocato gli Azionisti per la revoca della fusione con G.I.M. SpA, nei giorni 29/30 dicembre, alle ore 15.00, in prima e seconda convocazione.

Firenze, 23 novembre 2004